

**C O M U N E D I P R A M O L L O**  
**C I T T A ' M E T R O P O L I T A N A D I**  
**T O R I N O**

**V E R B A L E N . 6 i n i z i a t o i l 2 5 / 0 5 / 2 0 2 0**  
**t e r m i n a t o i l 0 8 / 0 6 / 2 0 2 0**

**R E V I S O R E U N I C O D E I C O N T I**

L'anno duemila venti, iniziata attività il giorno 25 del mese di maggio, alle ore 9,00 presso l'ufficio del revisore dei conti del Comune di Pramollo (TO) il Revisore Unico nella persona del dottor MAZZA Elpidio eletto a seguito di estrazione a sorte a norma dell'articolo 16, comma 25, del decreto legge 13 agosto 2011, n.138, convertito in legge 14 settembre 2011, n. 148, dal Consiglio Comunale, con deliberazione n. 35/2018 del 18/12/2018 diventata immediatamente eseguibile ma con decorrenza nomina dal 31/01/2019, per il triennio 31/01/2019-30/01/2022, procede alla verifica periodica di cassa.

Il Revisore è assistito nelle sue attività di controllo solo dalla Signora LONG Federica, istruttore contabile e non dal Segretario Comunale e dal Responsabile del Servizio Finanziario, entrambi fuori sede. Lavoro propedeutico con raccolta e fornitura del materiale da parte della signora Long nei giorni precedenti mentre da parte del revisore unico la predisposizione della bozza di verbale con inizio compilazione in data odierna.

**A) VERIFICA ORDINARIA DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA E DI CASSA;**

Visto l'articolo 223 del D.lgs. e premesso che:

- il servizio di tesoreria è stato affidato alla BANCA SELLA, in base a convenzione approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 30 del 11/11/2019 per il periodo 01/01/2020 - 31/12/2024;
- il controllo della documentazione giustificativa della gestione viene effettuato con la tecnica del campionamento come meglio specificato nel testo del verbale della presente verifica.

Il Revisore attesta che:

- il saldo di cassa del Tesoriere Comunale alla data del 31/03/2020, risultante dal giornale di cassa, ammonta a complessive **Euro 99.813,84**;
  - il saldo di cassa di **Euro 99.813,84** corrisponde con le scritture contabili dell'ente avendo riguardo al seguente dettaglio:

Saldo iniziale di cassa al 1° gennaio	€	+	<b>121.228,11</b>
Ordinativi d'incasso consegnati al Tesoriere alla data 31/03/2020	€	+	<b>157.349,04</b>
Mandati emessi e consegnati al Tesoriere alla stessa data	€	-	<b>-212.228,13</b>
Saldo di cassa risultante all'Ente	€	+	<b>66.349,02</b>
Reversali d'incasso in attesa di riscossione	€	-	<b>0,00</b>
Riscossioni in attesa di reversali d'incasso	€	+	<b>40.577,13</b>
Mandati giacenti presso il Tesoriere da pagare	€	+	<b>0,00</b>
Pagamenti in attesa di mandati di pagamento	€	-	<b>7.112,31</b>
Fondo cassa effettivo al 31/03/2020	€	+	<b>99.813,84</b>

**N.B.: il saldo di cassa su conto corrente banca d'Italia è di totale per conto fruttifero ed infruttifero euro 124.351,60 al 31/12/2019.**

**Si precisa che la reversale n. 22 del 12/02/2020 di euro 500,00 è pervenuta al tesoriere dopo tale data e quindi contabilizzata nel mese di aprile 2020 seppur datate ante 31.03.2020 sono pervenute al tesoriere dopo tale data e quindi contabilizzate nel mese di aprile 2020.**

**Allo stesso modo si precisa che il mandato n. 83 del 13/03/2020 di euro 505,97 con data ante 31.03.2020 è pervenuto al tesoriere dopo tale data e quindi contabilizzati nel mese di aprile 2020.**

**Il saldo del Conto Corrente Postale n. 033235102 è creditore di Euro + non disponibile al 31/03/2020** avendo riguardo al seguente dettaglio:

- Saldo iniziale creditore di c/c al 01/01/2020 Euro + 670,54
- Saldo finale creditore di c/c al 31/03/2020 effettivo Euro + non disponibile

**Il saldo del Conto Corrente Postale n. 087626149 è creditore di Euro + non disponibile al 31/03/2020** avendo riguardo al seguente dettaglio:

- Saldo iniziale creditore di c/c al 01/01/2020 Euro + 382,81
- Saldo finale creditore di c/c al 31/03/2020 effettivo Euro + non disponibile

Non essendo ancora pervenuti gli estratti conto del mese di marzo dei conti correnti postali si riporta che al 29/02/2020 i saldi erano i seguenti:

Saldo finale creditore di c/c 033235102 effettivo Euro + 702,91

Saldo finale creditore di c/c 087626149 effettivo Euro + 368,47

Il saldo disponibile del Conto Corrente fruttifero presso la Banca d'Italia, come da modello 56T (T.U.) è di **Euro 0,00** al 31/03/2020 mentre quello infruttifero è di **Euro 152.650,92**; la differenza è dovuta ad operazioni non ancora contabilizzate da Bankit ed essendo provvisori vanno a cavallo tra il mese di marzo ed aprile 2020. Si invita l'ente a provvedere alla relativa quadratura e a renderla disponibile per la prossima verifica periodica perché, anche se chiesto più volte, non è arrivato l'allegato di quadratura reso disponibile dal tesoriere con suo apposito verbale e relativo alla situazione di tesoreria in confronto con Banca d'Italia al 31/03/2020.

Di seguito si riporta la **situazione incassi e pagamenti**.

Risultano emessi n. 60 reversali e n. 100 mandati alla fine del primo trimestre 2020 fino a 31/03/2020. L'ultima reversale di incasso è stata emessa in data 30/03/2020 per euro 1.760,00 con causale "versamento iva split payment".

L'ultimo mandato di pagamento è stato emesso in data 30/03/2020, n. 100 per euro 9.760,00 a favore di Richiardone Dino sas con causale pagamento "realizzazione in urgenza bretella viabilità alternativa Ruata".

Si è accertato, sulla base di controlli a campione alla verifica di alcuni ordinativi d'incasso e mandati di pagamento, rilevando che le riscossioni ed i pagamenti sono stati effettuati nel rispetto delle norme legislative e regolamentari, secondo le indicazioni fornite dall'ente e che inoltre:

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- le procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate sono conformi alle disposizioni di legge;
- è rispettato il principio della competenza e della competenza finanziaria potenziata nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni.

Il Revisore Unico svolge controlli a campione sulle reversali di incasso e sui mandati di pagamento del primo trimestre dell'anno 2020:

Sino a 1.000,00 Euro a campione n. 2 reversali e mandati;  
da 1001,00 euro a 10.000,00 Euro a campione n. 4 reversali e mandati;  
da 10.001,00 euro a 91.000,00 Euro a campione n. 2 reversali e mandati.

**Reversali sino a 1.000,00 Euro:**

- n. 56 del 30/03/2020 di € 230,52 Trattasi di versamenti Ici Imu;  
n. 45 del 13/03/2020 di € 366,26 Trattasi di versamenti irpef;

**Reversali da 1.001,00 a 10.000,00. Euro:**

- n. 58 del 30/03/2020 di € 2.789,6 Trattasi di versamento Iva split payment ditta Sondeco;  
n. 49 del 13/03/2020 di € 1.249,00 Trattasi di versamento tares;  
n. 27 del 18/02/2020 di € 5.091,74 Trattasi di versamento contributo PMO;  
n. 15 del 21/01/2020 di € 1.200,00 Trattasi di versamento fitto pascoli 2019 – busso marco.

**Reversali da 10.001,00 a 91.000,00. Euro:**

- n. 50 del 30/03/2020 di € 24.970,46 Trattasi di versamenti Contributo Regione Piemonte DD171027-03-19;  
n. 44 del 13/03/2020 di € 11.107,35 Trattasi di versamento contributo anticipo risorse 2020;

**Mandati sino a 1.000,00. Euro:**

- n. 89 del 20/03/2020 di € 1.500,00 Trattasi di pagamento indennità sindaco;  
n. 63 del 18/02/2020 di € 769,82 Trattasi di pagamento fattura 3-16 a favore di DimoGroup GichiPark per arredo urbano;

**Mandati da 1.001,00 a 10.000,00 Euro:**

- n. 72 del 20/02/2020 di € 1.500,00 Trattasi di versamento riparto spese rifugio vaccera a favore del comune di Angrogna;  
n. 55 del 30/01/2020 di € 1.420,89 Trattasi di pagamento servizio Igiene Ambientale a favore del consorzio Acea Pinerolese;  
n. 37 del 22/01/2020 di € 2.006,84 Trattasi di pagamento riparto spese 2019 a Unione dei Comuni;

n. 88 del 20/03/2020 di € 1.483,04 Trattasi di svolgimento attività istruttoria edilizia e privata;

**Mandati da 10.001,00 a 91.000,00. Euro:**

- n. 56 del 11/02/2020 di € 16.210,64 Trattasi di pagamento iva split payment erario;  
n. 8 del 15/01/2020 di € 22.118,97 Trattasi di pagamento ditta idroterm lavori PMO;

Si dà atto che nel 1° trimestre del 2020 l'Ente non è ricorso ad anticipazioni di cassa.

**B) CONTROLLO DEL SERVIZIO ECONOMATO E DEGLI AGENTI CONTABILI;**

**Econo**

- il servizio economato è disciplinato dal regolamento di contabilità approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 22 del 21/07/2016;
- con apposita deliberazione n. 17 del 27/03/2006 e da attribuzione incarichi da pianta organico è stato nominato Economo Comunale a partire dall'esercizio 01/04/2006 e fino alla data del suo trasferimento ad altro ente, la Sig.ra GAY Lorena;
- con Delibera di GC n. 18 del 14/04/2020 è stata nominata a partire dal 16/03/2020 la Sig.ra LONG Federica;
- il controllo della documentazione giustificativa della gestione è stato effettuato con la tecnica del campionamento come meglio specificato nell'esito della verifica;

- esiste l'elenco dei buoni emessi dall'economista per rilevare le uscite con ultima scrittura fatta in data 06/03/2020 e avente numero progressivo pari a 2 dell'importo di € 29,80 a favore della ditta Farmacia Tron - S. Germano Chisone;

### **Agenti materiali**

Non esistono agenti materiali e pertanto non sono stati redatti verbali di consegna dei beni e relativi inventari parziali.

### **Resa del Conto della gestione del Tesoriere e degli Agenti Contabili (artt. 226 - 233, TUEL)**

La consistenza di cassa del servizio di economato alla data del 31/03/2020 ammonta a Euro **462,60** e corrisponde al saldo risultante dal prospetto della gestione anticipazione piccole spese anno 2019 (ultimo trimestre), quale differenza algebrica tra Euro 500,00 (disponibilità iniziale 01/01/2020) ed € 37,40 al 31/03/2020 pari a n. 2 buoni di pagamento emessi;

- Al 31/03/2020 Euro 462,60 risultavano a mani dell'economista comunale. Il versamento in tesoreria e il reintegro vengono solitamente fatti annualmente.
- nel giornale di cassa dell'economista risultano cronologicamente riportate le anticipazioni ottenute, i singoli pagamenti effettuati ed i rimborsi accreditati;
- le spese pagate dall'economista sono state preventivamente autorizzate ed imputate ai singoli capitoli del bilancio, documentazione equivalente nell'ambito delle preordinate capienze;
- Vengono verificati a campione del trimestre alcuni buoni di economato il n. 1 del 04/03/2020 di € 7,60 per acquisto di Pharmsil disinfettante presso Farmacia Tron - S. Germano Chisone ed il 2 dell'importo di € 29,80 a favore della ditta Farmacia Tron - S. Germano Chisone;
- l'agente contabile (Economista Comunale) non ha regolarmente versato al Tesoriere Comunale le somme riscosse perché non ricorre la fattispecie e per le quali, quindi non sono state rilasciate regolari quietanze.

Gli agenti contabili nominati dall'ente con delibera di Giunta Comunale n. 88 del 02/09/2004 ex art. 50 Comma 10 T.U., sono:

Le funzioni relative all'anagrafe: diritti di segreteria, diritti fissi per carte di identità, pesa pubblica e diritti cimiteriali vengono svolte dall'economista comunale.

**Sig. GAY Lorena fino alla data di trasferimento come sede di lavoro presso altro ente per anagrafe: diritti di segreteria, diritti fissi per carte di identità e pesa pubblica e diritti cimiteriali.**

I diritti di segreteria vengono riversati annualmente nel mese di dicembre.

Le cifre sono risultanti dalla contabilità dell'Ente;

### **C) CONTROLLO PERIODICO DEI REGISTRI E DEI DOCUMENTI CONTABILI.**

In premessa l'Istruttore Contabile informa il Revisore che la gestione fiscale dell'attività comunale è stata esternalizzata negli anni passati - ultima determina di incarico n. 67 del 03/04/2019, attribuendo alla società ENTI REV SRL la gestione globale delle problematiche di carattere fiscale ed i relativi adempimenti ai fini IVA.

Per il triennio 2019/2021 l'incarico alla società è stato attribuito con determinazione sopra citata; Il Revisore procede al controllo della contabilità IVA e si dà atto di quanto segue:

l'Ente svolge la seguente attività rilevanti ai fini I.V.A - Attività degli organi legislativi ed esecutivi, amministrazione, codice attività (ATECO 2007) n. 841110;

1: Tutte le stampe viste e di cui sotto dettaglio:

- le liquidazioni periodiche sono riportate sul registro riepilogativo ANNOTAZIONI DI LIQUIDAZIONE pagine stampate 1/2020;

- Registro IVA acquisti attività istituzionale primo trimestre 2020 da pagina 1 a pagina 3/2020;
- Registro IVA corrispettivi varie primo trimestre 2020 da pagina 1 a pag. 2/2020;
- L’Ente procede alla liquidazione I.V.A. con cadenza trimestrale e nella pagina 1/2020 ci sono i RIEPILOGHI SEZIONALI per gli acquisti e le vendite;  
Per il primo trimestre 2020 l’Ente risulta a debito di € 3,73 ed è coperto utilizzando in compensazione orizzontale il credito IVA per la stessa cifra.

Acquisti di beni e servizi da fornitori non residenti nel quarto trimestre non ce ne sono stati e di conseguenza l’invio del modello INTRA 12, entro il 30 aprile 2020 per marzo 2020 o entro la fine di ogni mese successivo all’operazione non è avvenuto.

Il Revisore verifica l’applicazione della norma sullo split payment (Legge di Stabilità per il 2015 n. 190/2014 e decreto Ministero dell’Economia e Finanze del 23 gennaio 2015, vedasi pure art 17 ter DPR 633/1972) sulle fatture emesse dal 1° gennaio 2015 dove ci deve essere l’indicazione “scissione dei pagamenti”, per cui il pagamento delle fatture avviene al fornitore solo per l’imponibile mentre l’importo dell’IVA sarà versata direttamente all’Erario dall’Ente. L’IVA diventa esigibile al momento del pagamento della fattura o, a scelta, della registrazione e da questo momento concorre alla liquidazione mensile ma solo per le attività commerciali. Non sono state rilevate fatture soggette allo split payment senza l’indicazione obbligatoria della scissione dei pagamenti. L’Ente si impegna a segnalare ai fornitori l’obbligatorietà dell’indicazione della scissione dei pagamenti e la correzione delle suddette fatture laddove è necessario, qualora questo non avvenisse la necessità di emettere note di variazione, come indicato dall’ultima circolare n. 15/E dell’Agenzia delle Entrate.

Per il mese di gennaio 2020 l’iva split payment di € 16.210,64 è stata versata in data 14/02/2020, codice 620E, per il mese febbraio 2020 l’Iva split payment è stata versata il 16/03/2020 per € 505,97 stesso codice tributo 620E, per il mese di marzo 2020 l’Iva split payment è stata versata il 16/04/2020 per € 8.581,63 con codice tributo 620E.

Si comunica la necessità di verificare l’applicazione dell’estensione secondo l’art. 1 della Manovra correttiva (DL 50/2017) dello split-payment come di seguito a:

- tutte le amministrazioni, gli enti ed i soggetti inclusi nel conto consolidato della Pubblica Amministrazione;
- le società controllate di diritto o di fatto, direttamente o indirettamente dallo Stato;
- le società controllate di diritto direttamente dagli enti pubblici territoriali;
- le società quotate inserite nell’indice FTSE MIB della Borsa italiana.

Non vengono più ricomprese nell’ambito applicativo dello split payment anche le operazioni effettuate da fornitori che subiscono l’applicazione delle ritenute alla fonte sui compensi percepiti (quali i liberi professionisti, agenti, intermediari).

Per la verifica dei soggetti a cui applicare il nuovo split-payment è necessario vedere gli elenchi pubblicati dal MEF ed aggiornati periodicamente.

**Viene verificata**, inoltre, l’applicazione della nuova **normativa sul reverse-charge** relativa alle prestazioni di pulizia, demolizione, installazione di impianti e completamento relative ad edifici (Legge di Stabilità per il 2015 n. 190/2014 art. 1 comma da 629 a 631 e Circolare dell’Agenzia delle Entrate n. 14/E del 27.03.2015 e lettera a-ter dell’articolo 17, sesto comma, del DPR 633 del 1972).

L’ultima registrazione fatta e rilevata dal sistema contabile, come dà e-mail del 05/06/2020, risulta in data 04/06/2020 mandato n. 195 relativa a pagamento di euro 200,00.

Per quanto riguarda l'utilizzo del piano dei conti integrato e del bilancio consolidato, come previsto dalla normativa in vigore l'applicazione è in corso per la tenuta della contabilità economico-patrimoniale mentre per la redazione del Bilancio Consolidato l'Ente avendo una popolazione inferiore a 5000 abitanti ha deliberato di non redigere il bilancio consolidato con deliberazione del C.C n. 15 del 06/06/2019 per l'esercizio 2018 avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 233 bis, comma 3, del d.lgs. 267/00; si presume, non avendo ancora deliberato l'approvazione del rendiconto 2019 e delibere collegate come questa sul bilancio consolidato, avendolo già fatto appunto nel 2019 che adotterà i prospetti di stato patrimoniale semplificati previsti dal DM 11/11/2019 e non procederà nella redazione del bilancio consolidato.

L'Ente entro il 31.12.2019 **non ha predisposto** ed approvato in Giunta Comunale i due distinti elenchi riguardanti:

a) gli enti, le aziende, le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica, evidenziando le aziende e le società che a loro volta sono a capo di un gruppo di amministrazione pubblica o di imprese;

b) gli enti, le aziende e le società compendi del Gruppo comprese nel bilancio consolidato (criterio irrilevanza e impossibilità);

affinché nell'anno 2020 possa provvedere a redigere ed approvare il Bilancio Consolidato 2019.

L'ente con deliberazione del C.C. n. 34 del 17/12/2019 ha approvato solo la revisione ordinaria delle partecipazioni societarie alla data del 31/12/2018.

#### **Verifica aggiornamento inventari**

L'istruttore contabile del Comune di questo Ente, con incarico presso questo Comune, non ha proceduto ad oggi nell'aggiornamento periodico degli inventari.

- **Nomina responsabile unico per il conto giudiziale obbligo per le amministrazioni ai sensi del D.lgs. 174/2016 (Codice di Giustizia Contabile):** non ancora avvenuta la nomina per cui si invita l'ente a farlo prima possibile, verificandone l'obbligo, senza ulteriore indugio. Il responsabile unico del procedimento, dopo la verifica e il controllo amministrativo previsto dalla normativa vigente, effettua il deposito, insieme a una relazione degli organi di controllo interno, nei termini di legge presso la sezione della Corte dei Conti territorialmente competente (art. 139 del D.lgs.). Spetta all'amministrazione comunicare i dati (l'anagrafe) degli agenti contabili tenuti alla resa dei conti giudiziari (art. 138 D.lgs.).

Il Revisore prende atto che è stato adempiuto agli obblighi fiscali relativi a:

- **Certificazione Unica (CU) (modello CU 2020, ex-CUD) per l'anno di imposta 2019**

Le certificazioni uniche dell'anno 2019 definite dall'Alma Centro Servizi Spa sono state consegnate, entro la data prevista dalla norma del 30.04.2020, ai dipendenti del Comune e ai lavoratori autonomi soggetti a ritenute d'acconto nell'anno 2019 in base al modello approvato dal Direttore dell'Agenzia delle Entrate e sono state presentate in via telematica all'AdE n. totale 18 certificazioni il 05/03/2020, come rilevasi da ricevuta telematica AdE n. 20030511243351347.

#### **Verifica modalità operativa delle comunicazioni al tesoriere di addebito e di accredito importi sul conto vincolato o libero con l'apposizione della spunta. Si è verificato che l'Ente non ha c/ vincolato come da determinazione area finanziaria n. 31 del 03/03/2020.**

Il Revisore prende atto che è stato adempiuto agli obblighi fiscali relativi a:

- **Ritenute**

Si è provveduto alla verifica a campione dei versamenti, quale sostituto d'imposta, delle ritenute operate sui corrispettivi erogati, risultanti dalla contabilità finanziaria:

- nel mese di gennaio 2020 le ritenute di **Euro 2.056,08** risultano dal seguente prospetto:

Periodo di riferimento	Importo	Data pagamento	Mandati di pagamento N. DEL	Specifiche
Gennaio 2020	643,79	07/02/2020	06/05/2020	IRPEF dip.
Gennaio 2020	1.321,29	07/02/2020	06/05/2020	IRPEF aut.
Gennaio 2020	77,50	07/02/2020	06/05/2020	Add.le Regionale
Gennaio 2020	13,50	07/02/2020	06/05/2020	Add.le Comunale
<b>TOT.</b>	<b>2.056,08</b>			

- nel mese di febbraio 2020 le ritenute di **Euro 1.1155,64** risultano dal seguente prospetto:

Periodo di riferimento	Importo	Data pagamento	Mandati di pagamento n. del	Specifiche
Febbraio 2020	664,64	06/03/2020	06/05/2020	IRPEF dip.
Febbraio 2020	400,00	06/03/2020	06/05/2020	IRPEF aut.
Febbraio 2020	77,50	06/03/2020	06/05/2020	Add.le Regionale
Febbraio 2020	13,50	06/03/2020	06/05/2020	Add.le Comunale
<b>TOT.</b>	<b>1.155,64</b>			

nel mese di marzo 2020 per Euro **809,51** come risulta dal seguente prospetto:

Periodo di riferimento	Importo	Data pagamento	Mandati di pagamento	Specifiche
Marzo 2020	267,60	08/04/2020	15/05/2020	IRPEF dip.
Marzo 2020	473,09	08/04/2020	15/05/2020	IRPEF aut.
Marzo 2020	68,82	08/04/2020	15/05/2020	Add.le Regionale
Marzo 2020	0,00			Add.le Comunale
<b>TOT.</b>	<b>809,51</b>			

#### • IRAP (opzione ai sensi dell'art. 10 bis, Dlgs n. 446/1997)

L'Ente per l'applicazione dell'Irap non ha proceduto all'esercizio dell'opzione entro il primo versamento mensile di gennaio 2020 tramite l'intermediario incaricato Alma Spa per la separazione delle attività commerciali ed istituzionali individuando con precisione il personale utilizzato per i servizi optati e quelli promiscui, perché non sussiste la fattispecie.

Il metodo di calcolo è di tipo ordinario (applicazione dell'aliquota dell'8,50% sul costo del personale) senza eccezioni non svolgendo attività commerciale.

Si riepilogano i versamenti IRAP relativi ai mesi di ottobre, novembre, dicembre come risulta dai mandati di versamento al tesoriere:

- gennaio 2020: n.ri VARI - in data 7/02/2020 per complessive Euro 366,70;
- febbraio 2020: n.ri VARI - in data 6/03/2020 per complessive Euro 366,70;
- marzo 2020: n.ri VARI - in data 8/04/2020 per complessive Euro 310,26;

Il calcolo afferente i versamenti dell'IRAP è stato effettuato dall'Alma Spa sulla base dei dati risultanti dal dettaglio forniti dalla stessa.

- **Contributi previdenziali ed assistenziali**

Il Revisore prende atto che sono stati effettuati i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali agli Enti creditori, per il mese di gennaio, febbraio e marzo 2020, a campione, quali risultano dal seguente prospetto:

<b>Tipo di versamento</b>	<b>Periodo di riferimento</b>	<b>Importo in euro</b>	<b>Mandati di pagamento n.</b>	<b>Data mandato</b>
INPDAP/ ex CPDEL	01/2020	1.218,79	Vari	06/05/2020
INPDAP/ex INADEL	01/2020	90,45	Vari	06/05/2020
TFR	01/2020	85,30	Vari	06/05/2020
FONDO CREDITI	01/2020	13,07	Vari	06/05/2020

<b>Tipo di versamento</b>	<b>Periodo di riferimento</b>	<b>Importo in euro</b>	<b>Mandati di pagamento n.</b>	<b>Data mandato</b>
INPDAP/ ex CPDEL	02/2020	1.218,79	Vari	06/05/2020
INPDAP/ex INADEL	02/2020	90,45	Vari	06/05/2020
TFR	02/2020	85,30	Vari	06/05/2020
FONDO CREDITI	02/2020	13,07	Vari	06/05/2020

<b>Tipo di versamento</b>	<b>Periodo di riferimento</b>	<b>Importo in euro</b>	<b>Mandati di pagamento n.</b>	<b>Data mandato</b>
INPDAP/ ex CPDEL	03/2020	1.001,70	Vari	15/05/2020
INPDAP/ex INADEL	03/2020	60,09	Vari	15/05/2020
TFR	03/2020	85,30	Vari	15/05/2020
FONDO CREDITI	03/2020	10,75	Vari	15/05/2020

Il Revisore prende atto che l'istruttore contabile dichiara che non sono pervenute comunicazioni in ordine a risultati negativi d'esercizio di società, consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, che l'ente locale, sulla base dello statuto, convenzione o atto costitutivo, deve ripianare.

Il Revisore segnala che ove necessiti provvedere al ripiano del disavanzo, la quota del disavanzo a carico dell'ente deve essere rilevata come debito fuori bilancio, con la procedura e utilizzando i mezzi finanziari indicati dal legislatore (Cfr. artt. 193 e 194, del TUEL).

#### D) ADEMPIMENTI VARI

- **Verifica esistenza assestamento-equilibri di bilancio a campione e relativa attività effettuata dal Responsabile dei Servizi Finanziari.**

L'istruttore contabile dichiara che è stata fatta la verifica dell'assestamento di bilancio in data 16/07/2019, delibera C.C. n. 17. Nell'ultimo periodo non sono state fatte altre verifiche di equilibri di bilancio intermedie dal Responsabile del Servizio Finanziario tranne le variazioni di bilancio approvate dalla G.C. e ratificate dal C.C. e oltre alle eventuali variazioni effettuate con determina del RSF per spostamenti di fondi da un capitolo all'altro nell'ambito dello stesso macroaggregato e per variazioni di esigibilità di alcuni impegni.



- Comunicazione debiti esistenti al 31/12/2019 alla piattaforma PCC correzioni situazione corrente la situazione è invariata ad oggi. L'ente doveva procedere ad effettuare le ultime variazioni dello stock dei debiti esistenti al 31/12/2018 entro il 31 maggio 2020 come da richiesta della RGS dottor Pastura – Castelli Luisa, vedasi e-mail di sollecito del 14/05/2020. Si invita l'ente fare una verifica al riguardo.
- **Comunicazione spese pubblicitarie (Legge 25 febbraio 1997, n. 67).** Gli enti locali devono comunicare ai sensi dell'art. 41, D.lgs. n. 177/2005 e dell'art. 10, co. 2, delibera 129/02/CONS del 24 aprile 2002, all'Autorità per la garanzia nelle comunicazioni entro il 31 marzo di ogni anno utilizzando i modelli telematici disponibili sul sito [www.agcom.it/entipubblici](http://www.agcom.it/entipubblici), i dati relativi alle spese effettuate nel corso dell'esercizio precedente per l'acquisto di pubblicità istituzionale, di spazi sui mezzi di comunicazione di massa. L'Ente ha obbligo di destinare una quota non inferiore al 50% delle spese per la pubblicità su quotidiani e periodici. La comunicazione deve essere inviata anche nel caso in cui non siano state effettuate spese pubblicitarie. L'ente non ha proceduto ad inviare alcuna comunicazione, di cui sopra, ad oggi perché **nessuna spesa pubblicitaria è stata sostenuta.**
- **Verifica Pareggio finanziario ai fini della Finanza Pubblica correzione invio certificazione dell'anno 2017**

Il revisore prende atto che, come da indicazioni fornite dall'istruttore contabile. Il certificato del pareggio finanziario di cui è stata chiesta la correzione dalla RGS - ufficio preposto - con mail il 28/04/2020 situazione – verrà verificata entro il termine richiesto del 30/06/2020. Il revisore sollecita ancora l'ente a fare l'adempimento anche se già invitato con mail non appena ricevuta apposita comunicazione.

- **Acquisti di beni e servizi**

Il Revisore effettua un controllo sugli acquisti di beni e servizi effettuati dall'Ente e rileva quanto segue: Gli acquisti di beni sono stati effettuati tramite CONSIP e poi eventualmente tramite Mepa, per il periodo 01/2020 - 02/2020 - 03/2020, ad es. come da numero identificativo d'ordine n. 5431341 della ditta Proced per acquisto carta.

Non esistono rinnovi di contratti in essere nel corso del trimestre.

Si segnala la necessità di provvedere all'effettuazione di gara pubblica chiedendo le manifestazioni di interesse almeno ad un numero minimo previsto dal regolamento degli acquisti di beni e servizi in economia evitando in ogni caso rinnovi automatici dei contratti/convenzioni in essere.

Per quanto riguarda i servizi è stata utilizzata a volte come procedura l'affidamento diretto giusta determina del responsabile n. 43 del 17/03/2020 verso la ditta Paschetto di euro 800,00 oltre Iva.

Inoltre il Revisore, visto che l'Ente ha effettuato degli acquisti senza avvalersi della Convenzione Consip, verifica gli atti (delibere e determinazioni) che motivano la convenienza a non avvalersi della stessa e rileva quanto segue: l'affidamento diretto utilizzato per i servizi è avvenuto con queste caratteristiche: urgenza e disponibilità immediata della ditta già incaricata di effettuare altre lavorazioni nella medesima area.

- **Centrale di committenza uniche per i piccoli Comuni**

L'organo di revisione verifica se l'ente ha affidato ad una centrale unica di committenza (art. 33 del Codice dei contratti) l'acquisizione di lavori, di servizi e forniture (l'art. 23, comma 4 del Legge 14/2011 dispone tale obbligo a partire dalle gare bandite successivamente al 31/03/2012) ma in previsione considerando che potranno acquistare autonomamente beni, lavori e servizi fino alla cifra di euro di 40.000,00 come da indicazioni della Legge di Stabilità del 2016 art. 1, commi 262-267 e 269.278. Il Comune di Pramollo ha approvato una convenzione con i Comuni di San

Germano Chisone, Usseaux, Massello e Perosa Argentina giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 in data 30/11/2015 per la C.U.C. Nessuna operazione è stata fatta.

- **Puntualità nei pagamenti** (Dlgs 192/2012): i pagamenti dei debiti verso fornitori devono avvenire entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura o richiesta di pagamento oppure del ricevimento della merce o prestazione di servizio. Il Revisore deve verificare, in sede di controllo della regolarità amministrativa e contabile a campione, la correttezza delle clausole contrattuale relative ai termini di pagamenti e monitorare il rispetto della puntualità dei pagamenti. L'organo di revisione deve verificare le motivazioni del mancato rispetto dei termini. Come da resoconto risultante dal sistema contabile per il primo trimestre del 2020 risulta un indice di tempestività finale medio di -12,75 e la pubblicazione dei risultati è avvenuta nei termini di legge. Le suddette **pubblicazioni devono avvenire sul sito internet** istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente/Pagamenti dell'amministrazione" di cui all'allegato A del decreto legislativo n. 33/2013, in un formato tabellare aperto che ne consenta l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 33 del 2013.
- E' in corso il sistema di ricezione delle fatturazioni elettroniche dal 01/04/2015. Viene eseguita la procedura di back up delle stesse fatture elettroniche come riferito dall'istruttore contabile.
- **Contributo dovuto all'autorità dei lavori pubblici:** il Revisore deve verificare a campione il versamento del contributo nel quadrimestre di riferimento per la stazione appaltante e dei partecipanti. Non sono stati fatti versamenti di contributi di questo tipo.

- **Riconoscimento debiti fuori bilancio**

Il Revisore prende atto che l'istruttore contabile dichiara, relativamente al primo trimestre 2020, che i Responsabili dei settori comunali non hanno comunicato di doversi provvedere al riconoscimento di debiti fuori bilancio e che questi non essendoci stati non sono stati trasmessi alla Corte dei Conti. (art. 194 TUEL).

- **Redazione del piano programmatico delle performance** (art 10 D.lgs. 150/2009). Annualmente le amministrazioni devono redigere entro il 31 gennaio un documento programmatico triennale denominato PIANO della PERFORMANCE da adottare in conformità con il contenuto ed il ciclo di formazione del bilancio che individua indirizzi ed obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi e alle risorse, gli indicatori per la misurazione e valutazione delle performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati ai dirigenti ed i relativi indicatori. Tale documento deve essere trasmesso alla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche e al Ministero dell'Economia e delle Finanze. In caso di mancata adozione non viene erogata la retribuzione di risultato ai dirigenti e l'amministrazione non può procedere alle assunzioni di personale o ad assegnare incarichi di consulenza e collaborazione Ad oggi non è stato ancora redatto il piano della performance, nemmeno il PEG e non è stato sottoscritto il contratto; si invita l'ente a farlo quanto prima nel rispetto della normativa di ogni attività da fare.
- **Lavori di somma urgenza** (co. 3 art. 191 TUEL). Non ci sono stati lavori di somma urgenza nel primo trimestre 2020 e su questi comunque deve essere dato parere da parte del revisore del conto perché è sempre obbligatorio riconoscere come debito fuori bilancio i lavori di somma urgenza per i quali non è stato rispettato l'iter del procedimento di spesa. Con l'introduzione dell'articolo 65-bis al disegno di legge di bilancio 2019 viene abrogato,

all'interno del terzo comma dell'articolo 191 del Tuel, il riferimento all'insufficienza delle risorse finanziarie per giustificare l'avvio delle procedure di riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti dai lavori pubblici di somma urgenza, causati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile. La giunta, secondo la nuova versione della norma, sarà pertanto tenuta a sottoporre al consiglio dell'ente, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), del Tuel. In altre parole, sarà necessario precedere al riconoscimento consiliare delle spese derivanti dalla acquisizione di beni e servizi, effettuate in violazione degli obblighi dell'articolo 191 del Tuel, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza. Contestualmente, deve essere prevista la relativa copertura finanziaria nei limiti delle necessità accertate per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento deve essere adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte dell'organo esecutivo, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare. (Il Sole 24 Ore del 10/12/2018).

- **Divieto di indebitamento per spese diverse da investimento.**

(art.30, comma 15, legge n. 289 del 2002)

Attesa l'esistenza del divieto in rubrica, il Revisore, prende atto che l'Istruttore Contabile dichiara che relativamente al 1° trimestre 2020 e fino ad oggi, l'Amministrazione non ha operato in violazione dell'art.119 della Costituzione, e non ha finanziato con i mutui, spese diverse da quelle di investimento, tutti consapevoli che in caso di inosservanza i relativi atti e contratti sono nulli e quest'organo ne darebbe comunicazione al Consiglio ed alla sezione giurisdizionale della Corte dei Conti, per l'eventuale applicazione della sanzione disposta dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289 del 2002. Si evidenzia che gli Enti non possono aumentare la consistenza del proprio debito in essere al 31 dicembre dell'anno precedente se la spesa per interessi (art.204, comma 1, TUEL) supera i limiti in percentuale delle entrate dei primi tre titoli dell'entrate del rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

- **Rimborso IVA su trasporto pubblico locale.** Entro il 30 marzo gli enti interessati devono produrre le certificazioni di cui ai Modelli riportati nel D.M. 22 dicembre 2000 (Modello "B1" – dato definitivo dell'Iva pagata per la gestione del Servizio "Trasporto pubblico") per il rimborso dell'Iva sul "Trasporto pubblico locale", in base alle indicazioni fornite dalla Direzione centrale per la Finanza locale con la Circolare Fl. 5/2012 del 13 febbraio 2013. Non interessa all'Ente.
- **Relazioni dei responsabili dei servizi compendiate nella Relazione della Giunta al Rendiconto.** Non sono state definite al momento le relazioni dei responsabili dei servizi e di solito l'ente redige una relazione unica generale.
- **Incarichi a dipendenti pubblici (art.53, D.lgs. n. 165/2001).** I dipendenti pubblici, con esclusione di quelli a part-time non superiore al 50% del tempo pieno, non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati previamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza. Entro il 30 giugno di ogni anno gli Enti sia quelli che hanno autorizzato o consentito e sia quelli che hanno conferito incarichi devono comunicare al Dipartimento della Funzione Pubblica l'elenco degli incarichi ed i compensi erogati anche da altri Enti. La situazione non ricorre per l'ente.

- **Incarichi a consulenti (art.53, D.lgs. n. 165/2001).** Gli Enti devono comunicare semestralmente al Dipartimento della Funzione Pubblica l'elenco degli incarichi di consulenza con indicazione delle ragioni dell'incarico e dei compensi corrisposti. Nella banca dati accessibile al pubblico deve essere messo l'elenco dei consulenti, l'oggetto, la durata e il compenso e l'attestazione della verifica dell'inesistenza anche potenziale di conflitto di interessi. La situazione non ricorre per l'ente.
- **Pubblicazione incarichi in società pubbliche (art. 1, comma 735, Legge 296/2006).** Gli incarichi di amministratore conferiti da soci pubblici e relativi compensi devono essere pubblicati dal responsabile individuato dall'Ente con aggiornamento semestrale. L'amministratore deve dare comunicazione all'ente entro 30 giorni dal conferimento dell'incarico e del percepimento dell'indennità di risultato. Ad oggi non esiste tale situazione.
- **Rendiconto anno 2019 non ancora approvato dalla Giunta Comunale e dal Consiglio Comunale essendo stata data la proroga a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 al 30 giugno 2020.**

Lo Stato patrimoniale e il Conto Economico del 2019 con la relazione e la nota integrativa ad approvazione avvenuta dovranno essere pubblicati nel sito dell'ente; è da pubblicare la versione integrale e una versione semplificata del consuntivo, comprensivo della gestione in capitoli. Gli schemi tipo per la pubblicazione dei dati sono su entrate e spese di preventivi e consuntivi sono stati aggiornati con decreto del 29 aprile 2016.

- **L'Ente ha inviato alla BDAP i dati relativi al bilancio di previsione 2020-2022 il 20/02/2020 mentre questo per il rendiconto dell'anno 2019 sarà da fare dopo l'approvazione entro trenta giorni a partire dalla data di dall'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP) di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196.**
- **Relazione illustrativa e conto annuale del personale (art. 60, comma 2, D.lgs. 165/2001).** Sui modelli e nel rispetto delle indicazioni approvate dalla circolare ministeriale ed entro i termini annualmente previsti deve essere presentato il conto delle spese del personale dell'anno precedente, accompagnato da una relazione sui risultati della gestione del personale. (circolare RGS n. 21 del 26/04/2013 acquisizione dati nel sistema SICO). La relazione illustrativa e il conto della gestione non sono stati inviati perché la scadenza è stata prorogata.

- **Verifica a campione di pratiche edilizie.**

Il Revisore prende atto che nel trimestre non ci sono state pratiche edilizie.

- **Rapporto informativo sull'utilizzo del lavoro flessibile utilizzato nel 2019** da inviare entro il 31 gennaio di ogni anno (quindi del 2020) ai nuclei di valutazione interna o ai servizi di controllo interno nonché alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della funzione pubblica il rapporto analitico sulle tipologie di lavoro flessibile utilizzato nell'anno precedente e anche le informazioni sui lavori socialmente utili. L'adempimento non è avvenuto perché non esiste la fattispecie.
- **Referto controllo di gestione (art. 198, 198bis TUEL)** La struttura (Segretario Comunale/Responsabile dei Sevizi Finanziari) a cui è stata demandata il controllo di gestione deve fornire le conclusioni agli amministratori, ai responsabili dei servizi ed alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. Il referto deve essere presentato almeno una volta

all'anno e comunque prima dell'approvazione del rendiconto, che contenga lo stato di attuazione degli obiettivi programmati, gli elementi per consentire ai responsabili dei servizi di valutare l'andamento finanziario ed economico delle gestione a loro affidata, l'esito del controllo sul vincolo di acquisti di beni e servizi e l'esito del controllo sul contenimento delle spese.

- **Comunicazione trattamento economico segretario comunale** (art. 20, comma 5, DPR 465/1997). Entro il 30 aprile deve essere comunicato su apposito modulo, a lettura ottica, all'Agenzia Autonoma per la gestione dell'Albo dei segretari comunali il trattamento economico fondamentale lordo annuo riferito al 31 dicembre 2019, distinto nelle varie componenti. L'adempimento dovrà farlo l'Ente capofila essendo il segretario a scavalco e al riguardo l'ente ha inviato i cedolini al comune capofila.
- **Albo dei beneficiari** (ora art. 27 D.lgs. 33/2013 ex art.1, DPR 118/2000). L'attività di definizione dell'albo dei beneficiari delle provvidenze di natura economica e quella di renderlo consultabile da ogni cittadino, come previsto dal DPR 118/2000, è stato abolito dal D.lgs. 87/2016 e sostituito da analoga pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi sussidi e vantaggi economici nella sezione trasparenza.  
In sintesi nell'albo deve essere indicato; 1) l'elenco delle persone fisiche e giuridiche che nello anno precedente hanno ricevuto contributi, sussidi, crediti, sovvenzioni, benefici economici a carico dell'ente; 2) la disposizione di legge in base alla quale sono stati erogati; 3) lo scopo in base al quale è stata destinata la provvidenza deve essere contenuto in un elenco chiuso previsto. Si dà atto che non esiste un albo dei beneficiari aggiornato nella sezione "trasparenza, sovvenzioni, contributi e sussidi economici" del sito internet comunale, per cui qualora vengano concessi sussidi, contributi o altro simile, si invita a procedere a norma di Legge.
- **Deliberazioni prese dal Consiglio Comunale in merito ad alcuni tributi locali come di seguito dettaglio il cui stato dell'arte al momento è:**
  - 1) per la gestione dei rifiuti approvazione tariffe tari: con deliberazione del c.c. 3 del 20/02/2020 anche se verranno presumibilmente variate le scadenze nel primo consiglio utile;
  - 2) per l'addizionale comunale all'Irpef: INVARIATA;
  - 3) per la local tax ovvero la nuova IMU: approvazione rinviata al primo consiglio utile;
  - 4) per altri tributi comunali minori: nulla deciso al momento.
- **CARICAMENTO DATI PARTECIPAZIONI IN OO.PP. NEL PORTALE DEL DIPARTIMENTO DEL TESORO.** L'incarico di responsabile al caricamento dati al 31/12/2019 relativi agli OO.PP. e dei nominativi dei rappresentanti dell'Ente agli organi di governo di società ed enti a cui partecipa l'Ente stesso, in modo diretto ed indiretto, è il RSF che non ha ancora provveduto perché per l'adempimento indicato c'è stata la proroga e comunque dovrà provvedere per il futuro al suo aggiornamento nei casi in cui se ne verificasse la necessità e comunque con verifica adempimenti annuale quando il portale dell'adempimento è aperto.
- **Decisioni prese ed effetti in materia di entrate e spese dell'Ente a seguito dell'emergenza epidemiologica COVID-19 e oltre alle variazioni di bilancio preventivo 2020-2022 già deliberate dal C.C., stato dell'arte.**  
Il Decreto Cura Italia consente all'Ente per le maggiori spese correnti dovute all'emergenza in corso COVID-19 di:
  - 1) sbloccare per il 2020 gli avanzi di amministrazione quota libera in deroga all'art 187 comma 2 TUEL fermo restando la copertura dei debiti fuori bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio;

- 2) utilizzare anche integralmente per il 2020 i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni TU per l'edilizia, fatta eccezione per le sanzioni relative ad interventi eseguiti in assenza di permesso di costruire/concessione edilizia;
  - 3) risparmi delle quote di capitale di mutui con sospensione fino al 31 dicembre 2020 e differimento di un anno dei paini di ammortamento. La sospensione non si applica alle anticipazioni di liquidità e ai prestiti non previsti dalla norma come quelli che hanno già beneficiato di differimenti;
  - 4) sanificazione e disinfezione degli ambienti, uffici e dei mezzi.
- **Questionario sul bilancio preventivo triennale 2019-2021 anno 2019** è stato spedito alla Corte dei Conti sezione giurisdizionale di controllo entro la scadenza originaria del 10/03/2020; l'adempimento è avvenuto il 03/03/2020 con i relativi allegati (relazione al bilancio preventivo 2029-2021 del revisore e la deliberazione del Consiglio Comunale).
  - **Trasmissione alla Corte dei Conti degli atti di spesa e di incarico di studio e consulenza d'importo superiore a 5.000 Euro (art. 1, comma 173, legge n. 266/2005 - finanziaria 2006).**  

Gli Enti Locali debbono trasmettere alla sezione regionale della Corte dei Conti (*per l'esercizio del controllo successivo sulla gestione*) tutti gli *atti di spesa superiori a 5.000 euro* relativi ad *incarichi di studio e consulenza*, a soggetti esterni, nonché relativi a *relazioni pubbliche; convegni; mostre; pubblicità e rappresentanza* (art. 6, comma 8, D.L. 78/2010). *Se sostenute le spese di rappresentanza devono essere elencate per ciascun anno in un prospetto (schema tipo approvato dal Ministero dell'Interno 23/01/2012) da allegare al rendiconto.* Non ricorre la fattispecie di assegnazione incarichi di cui sopra per cifre superiore a euro 5.000,00.
  - **Trasmissione delle spese di rappresentanza** alla sezione giurisdizionale di controllo della Corte dei Conti con comunicazione non è ancora avvenuta; l'adempimento dovrà essere fatto dopo l'approvazione del rendiconto del 2019.
  - **Trasmissione della Relazione al piano triennale 2020-2022 di razionalizzazione dell'utilizzo di dotazioni ex art. 2, commi 594 e seguenti, della Legge Finanziaria 2008** alla sezione giurisdizionale di controllo della Corte dei Conti: la relativa comunicazione non è ancora avvenuta per cui si sollecita l'ente a farlo nel rispetto della normativa specifica.
  - **Conto del tesoriere.** Entro il 30 giorni (gennaio) dalla chiusura dell'esercizio finanziario il tesoriere rende all'ente locale, secondo il modello previsto dal DPR 194/1996, il conto della propria gestione di cassa che poi trasmetterà alla competente sezione giurisdizionale della Corte dei Conti entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto. L'adempimento verso la Corte dei Conti dovrà essere fatto dopo l'approvazione del rendiconto.
  - Conti altri agenti contabili. Pure gli altri conti degli agenti contabili dovranno essere trasmessi alla Corte dei Conti con stessa tempistica.
  - **Segnalazioni obbligatorie dei fatti e delle valutazioni (art. 153, comma 6 del Tuel)**

L'articolo 153 comma 6 come modificato dal D.L. 174/2012 del 10/10/2012 c.d. "Decreto Enti Locali" recita "*Il regolamento di contabilità disciplina le segnalazioni obbligatorie dei fatti e delle valutazioni del responsabile finanziario al legale rappresentante dell'ente, al consiglio dell'ente nella persona del suo presidente, al segretario ed all'organo di revisione nonché alla competente*

*sezione regionale di controllo della Corte dei conti ove si rilevi che la gestione delle entrate o delle spese correnti evidenzi il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o maggiori spese – tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio. ... “*

***“Segnalazione obbligatoria dei fatti e delle valutazioni”***

*Il Responsabile del Servizio Finanziario e tutti coloro che sono investiti di responsabilità nei procedimenti di accertamento delle entrate e di impegno per le spese devono segnalare come da procedura prevista dal Regolamento Comunale a chi di competenza, tempestivamente, fatti, situazioni e valutazioni che comunque possono pregiudicare gli equilibri del bilancio”.*

Il Revisore dà atto, come riferito dall’istruttore contabile, che non sono pervenute segnalazioni in tal senso.

Accertata la concordanza dei dati, il Revisore Unico raccomanda il rigoroso rispetto delle norme contenute nel vigente regolamento comunale di contabilità e della convenzione di affidamento del servizio di tesoreria.

Copia del presente verbale sarà trasmessa dall’Ente al Tesoriere, se ritenuto necessario, ed al Responsabile dei servizi finanziari al fine di allegarlo al conto della loro gestione.

Si segnala che era stato chiesto, a suo tempo, di fare la verifica del primo trimestre 2020 in videoconferenza ma il funzionario preposto per conto dell’ente ha chiesto però la bozza di questo verbale e ha dichiarato l’impossibilità di fare la verifica con tale modalità per mancanza di strumenti tecnici (webcam, ecc..) e perché nel frattempo la sede dell’ufficio era in via di trasloco. Si invita l’ente a rendere possibile anche questa eventualità di verifica a distanza da parte del revisore, dotandosi di tutta l’attrezzatura informatica necessaria.

Il presente verbale è chiuso il giorno 08/06/2020 alle ore 16,00, dopo aver sollecitato la fornitura di altri dati e documenti, avvenuta in più occasioni, e dopo averlo tenuto sospeso per alcuni giorni a partire dal momento dell’inizio della relativa verifica.

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Dott. Mazza Elpidio



